

Statuto & Regolamento Distrettuale approvato dal Congresso Distrettuale di Quartu S.Elena 15 novembre 2014

CAPO I

Composizione

Art. 1 - I Lions Club aventi sede nelle Regioni Lazio, Sardegna ed Umbria debitamente costituiti ed omologati come previsto dal successivo art. 2, costituiscono il Distretto 108L dell'Associazione Internazionale dei Lions Club.

Il Distretto 108L è la struttura associativa e di organizzazione sul predetto territorio, dei Lions Club che ne fanno parte, e che con esso realizzano gli scopi e le finalità del Lions Club International.

Il Distretto ha inoltre il compito di coordinare le attività che superino le possibilità di intervento ed azione dei singoli Club, con particolare riferimento ai service, ai temi di studio ed ad ogni altra iniziativa approvata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, dal Congresso Nazionale o dal Congresso Distrettuale.

Il Distretto 108L del Lions Club International non ha fini di lucro.

Art. 2 - Appartengono al Distretto i Lions Club costituiti nel territorio suddetto secondo le norme dello Statuto Internazionale, dello Statuto e Regolamento Multidistrettuali e del presente Statuto e Regolamento.

Ciascun Lions Club è una associazione di persone maggiorenni in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto Internazionale, che godano di ottima reputazione e che siano pienamente consapevoli dei compiti e degli oneri che comporta l'associazione e che accettino gli ordinamenti in vigore.

Essi saranno esponenti particolarmente qualificati delle categorie rappresentative delle principali attività dell'area geografica in cui opera il club.

I soci debbono dimostrare, nella propria vita pubblica, privata e professionale, di credere nei principi espressi nel Codice dell'Etica Lionistica e di praticarli attivamente; essi debbono essere sempre disponibili al servizio perseguendo costantemente gli Scopi dell'Associazione.

Il club è retto da un Presidente e da un Consiglio Direttivo eletti annualmente dai soci. La sua attività è ispirata dal Codice dell'Etica Lionistica e mira alla realizzazione degli Scopi statutari del Lion International.

Sede

Art. 3 - La sede del Distretto è fissata annualmente dal Governatore pro tempore nell'ambito del territorio del Distretto.

Organi Art. 4 -Organi del Distretto sono:

L'Assemblea dei Delegati dei Lions Club ai Congressi di Autunno e Distrettuale

Il Governatore

Il Gabinetto Distrettuale

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dall'Assemblea dei Delegati e dal Governatore possono essere costituiti speciali Comitati.

Congressi

Art. 5 - I Congressi ordinari organizzati dal Distretto 108L che si tengono durante l'anno lionistico sono due:

- il Congresso d'Autunno, di norma tenuto nel mese di Novembre ed
- il Congresso Distrettuale, di norma tenuto nel successivo mese di Maggio in una data che ne consenta la conclusione prima del Congresso Nazionale ed almeno trenta giorni prima del giorno di apertura del Congresso Internazionale.

Entrambi i congressi sono deliberanti nei limiti specificati qui di seguito.

Il Governatore può, in caso di necessità ed urgenza, convocare assemblee straordinarie; deve comunque convocarla entro sessanta giorni se ne viene fatta richiesta da almeno il quaranta per cento dei Club del Distretto, che indicano gli argomenti da porre all'ordine del giorno. Le assemblee straordinarie sono deliberanti unicamente sui punti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea dei Delegati ai Congressi è costituita dai Delegati dei singoli Lions Club del Distretto presenti alla Assemblea.

Ogni Club, debitamente omologato ha diritto a partecipare ai Congressi con un determinato numero di delegati e supplenti come specificatamente previsto nel regolamento. Ogni Past Governatore Distrettuale, che sia socio in regola di un Club in regola, indipendentemente dalla quota di delegati come sopra prevista, è di diritto delegato al Congresso. Nelle Assemblee il voto non è delegabile.

45 giorni prima del Congresso di Autunno o di una Assemblea distrettuale straordinaria ed entro il mese di febbraio per il Congresso Distrettuale di ciascun anno, i Club possono inviare al Governatore richieste motivate di argomenti da inserire nell'ordine del giorno del Congresso. Il Governatore può, sentito il Gabinetto Distrettuale, non accogliere la richiesta; in tal caso dovrà darne motivata giustificazione in Assemblea. Il Governatore deve comunque accogliere la richiesta se sottoscritta da almeno il venticinque per cento dei Club del Distretto. Le richieste devono essere convalidate da uno stralcio del verbale dell'Assemblea del Club proponente firmato dal Presidente e dal Segretario.

Entrambi i congressi potranno provvedere all'approvazione di eventuali modifiche statutarie con il quorum e la maggioranza indicate dal regolamento.

Il Congresso Distrettuale deve comprendere una un'apposita sezione destinata al pubblico, alla stampa nazionale ed alle Istituzioni private e pubbliche, rivolta a ribadire e diffondere il pensiero e l'azione lionistica su tematiche di attualità e di pubblico interesse, in grado di dimostrare il prioritario grado di partecipazione attiva del Lionismo alla vita della società civile Nazionale ed Internazionale.

Nel Congresso Distrettuale l'Assemblea:

1. Discute ed approva l'opera svolta nell'anno sociale dal Governatore e dal Gabinetto Distrettuale.
2. Formula mozioni per l'attività futura.
3. Designa per la rappresentanza del Distretto, i Membri del Collegio dei Revisori dei Conti per il Multidistretto, delle Commissioni permanenti multi distrettuali e di ogni altro organismo che compete al Distretto, su proposta del Gabinetto distrettuale.
4. Provvede all'eventuale istituzione di nuovi organismi, con il quorum e la maggioranza indicate dal regolamento.
5. Delibera a scrutinio segreto in merito all'eventuale suddivisione del Distretto e di modifiche territoriali con il quorum e la maggioranza indicate nel regolamento.
6. Discute le proposte di norme per l'organizzazione ed il funzionamento del Distretto.
7. Delibera su tutti gli argomenti interessanti la vita, l'organizzazione ed il progresso del Lionismo nel Distretto.
8. Sceglie le sedi dei Congressi.
9. Elege, a scrutinio segreto, il Governatore ed il Primo ed il Secondo Vice Governatore, nonché le altre cariche sociali, con il quorum e la maggioranza indicate nel regolamento.

Il Congresso d'Autunno è la sede privilegiata per la trattazione, svolta prevalentemente da soci Lions, di questioni riguardanti l'Associazione o di problematiche attuali di carattere etico, morale, sociale, ambientale o storico.

Il Tema di questo Congresso è scelto dal Governatore che traccia il programma dei lavori nominando i relatori e predisponendo gli interventi programmati, prevedendo adeguato spazio di tempo per gli interventi liberi. Il Congresso può concludersi con mozioni votate dall'Assemblea. Il Governatore potrà pubblicare sui "Quaderni del Lionismo" la mozione conclusiva, le relazioni e gli interventi.

La partecipazione a questa parte del Congresso di Autunno è aperta a tutti i lions indipendentemente dalla delega del proprio club.

L'Assemblea dei delegati al Congresso di Autunno :

1. provvede ad eleggere il proprio candidato, secondo le modalità previste nel regolamento, quando spetta al Multidistretto 108 Italy la nomina del Candidato ad Officer Internazionale.
2. delibera sulla approvazione del bilancio preventivo distrettuale dello anno lionistico in corso secondo le modalità previste nel regolamento.
3. delibera sull'eventuale richiesta di uno o più club del distretto di ospitare il Congresso Nazionale da tenersi nel secondo anno successivo a quello di presentazione della domanda.
4. delibera sulla approvazione del bilancio consuntivo distrettuale dello anno lionistico precedente secondo le modalità previste nel regolamento.
5. delibera su tutti gli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

Governatore

Art. 6 - Il Governatore, come Officer internazionale di questa Associazione e sotto la supervisione generale del Consiglio di Amministrazione internazionale, rappresenta l'Associazione nel Distretto, di cui è il legale rappresentante.

I suoi compiti specifici sono:

- (1) Promuovere gli scopi dell'Associazione.
- (2) Supervisionare il G.M.T. e il G.L.T., motivando gli altri officer distrettuali alla corretta gestione e promozione della crescita associativa e all'organizzazione di nuovi club, nonché allo sviluppo della leadership sia a livello di club che distrettuale.
- (3) Sostenere e promuovere la Fondazione del Lions Clubs International.
- (4) Presiedere i congressi distrettuali, le riunioni del Gabinetto Distrettuale, le Assemblee Distrettuali Ordinarie e Straordinarie e ogni altra riunione di carattere distrettuale.
- (5) Svolgere tutti gli altri incarichi eventualmente affidatigli dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.
- (6) Sviluppare le finalità dell'Associazione.
- (7) Promuovere relazioni tra i vari Club e gli organismi distrettuali.
- (8) Emanare direttive per la corretta amministrazione dei club.
- (9) Sovrintendere, secondo le norme vigenti, alla costituzione dei nuovi Club nel Distretto.
- (10) Determinare il numero e l'estensione delle Circoscrizioni e delle Zone. Di norma le circoscrizioni sono composte da non meno di dieci e non più di sedici club, mentre le zone comprese nella Circoscrizione, sono composte da non meno di quattro e non più di otto club. Tutte le circoscrizioni e le zone possono essere

soggette a cambiamenti solo su decisione del Governatore Distrettuale ogni volta che lo ritenga necessario nell'interesse della Associazione.

(11) Nominare il Segretario, uno o più vicesegretari (senza diritto di voto nel gabinetto del Governatore), il Tesoriere Distrettuale, il Responsabile informatico, i Presidenti di Circostrizione (se questa carica è utilizzata dal Governatore durante il suo mandato), i Presidenti di Zona, uno o più Cerimonieri Distrettuali, i Delegati del Governatore e tutti gli Officer Distrettuali.

(12) Organizzare nei modi e nei tempi che riterrà opportuni, in accordo con il 1° Vice Governatore, la formazione degli Officer di Club neo-eletti entro il 30 giugno, avvalendosi degli Officer distrettuali appartenenti alle strutture GMT e GLT o dei Lions Guida e di altri Lions di grande esperienza.

(13) Indire, entro il 20 luglio, il Seminario dei Presidenti e dei Segretari neoeletti per l'orientamento ed il coordinamento delle attività. A detta riunione possono essere invitati anche gli Officer Distrettuali che il Governatore riterrà opportuno.

Egli presenterà il Gabinetto Distrettuale ed esporrà il suo programma fornendo indicazioni sulle attività da svolgere durante l'anno sociale.

(14) Indire, nel mese di settembre, le Riunioni delle Cariche (almeno una per regione) convocando gli officer di club e distrettuali delle circoscrizioni coinvolte. In tale riunione i Presidenti di club consegneranno al Governatore il programma operativo del club ed i presidenti dei principali comitati distrettuali presenteranno i programmi operativi dei propri comitati con particolare riferimento al sostegno offerto ai Lions Club stessi.

(15) Promuovere presso gli organi competenti dell'Associazione il procedimento di esclusione dei Club dalla Associazione ed anche dei singoli soci dai Club, ove non vi provvedano i Club medesimi.

(16) Visitare tutti i Club del Distretto almeno una volta durante l'anno sociale.

(17) Presentare al Congresso Distrettuale il bilancio infrannuale alla data del 31 marzo con relativa nota integrativa e relazione sulla gestione.

(18) Esprimere il proprio parere sulle proposte di nomina a socio onorario formulate dai Club.

(19) Scegliere la sede dei Congressi, in accordo con il Gabinetto Distrettuale, ove non vi abbia provveduto il precedente Congresso Distrettuale o siano sorte difficoltà operative per la sede designata.

(20) Effettuare le nomine di propria competenza; costituire i singoli organi collegiali con i Lions che ne fanno parte per elezione, per nomina o per diritto, ed avendo cura che avvengano le consegne.

(21) Adeguare lo Statuto ed il Regolamento Distrettuale nei casi e secondo le modalità di cui al successivo Art. 29 del presente Statuto ed Art. 40 dell'allegato Regolamento.

(22) Avere il controllo di tutte le pubblicazioni ufficiali del Distretto, incluso il sito web distrettuale ed il sistema di comunicazione interna delle attività distrettuali e di club.

(23) Assegnare ai club più meritevoli del distretto, il premio annuale denominato "Leone d'Oro".

All'inizio del suo mandato il Governatore ha facoltà di richiedere uno scoperto di conto bancario, per fare fronte alle esigenze immediate, e che comunque dovrà essere coperto entro il termine massimo del 31 dicembre del proprio anno.

Primo Vice Governatore

Art. 7 - Il Primo Vice Governatore è il principale assistente del Governatore ed opera sotto la sua supervisione.

I suoi compiti specifici sono:

(1) Promuovere gli scopi dell'Associazione.

(2) Cooperare con il coordinatore distrettuale G.M.T. e i presidenti delle Circostrizioni e delle Zone interessate nella preparazione dei piani per il mantenimento dei soci e la prevenzione della perdita di Club, nella predisposizione del programma di aumento dei Club e nell'organizzazione degli incontri di informazione e orientamento lionistico riservati a tutti i soci ed in particolare a quelli nuovi ed inoltre svolgere funzioni di collegamento tra il team del Governatore e la struttura G.M.T.

(3) Svolgere tutti i compiti che gli saranno assegnati dal Governatore Distrettuale.

(4) Svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli saranno affidati dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

(5) Prendere parte attiva a tutte le riunioni del Gabinetto Distrettuale e presiedere tutte le riunioni in caso di assenza del Governatore Distrettuale e prendere parte alle riunioni del Consiglio dei Governatori, se invitato.

(6) Visitare i club in rappresentanza del Governatore quando da questi delegato.

(7) Cooperare con il Comitato Distrettuale per il Congresso Distrettuale nella pianificazione e conduzione del Congresso Distrettuale ed assistere il Governatore nell'organizzazione di altri eventi distrettuali.

(8) Dietro designazione del Governatore Distrettuale, sovrintendere a determinati comitati distrettuali.

(9) Partecipare alla preparazione del bilancio distrettuale.

(10) Essere coinvolto attivamente in tutte le questioni che proseguiranno nell'anno seguente

(11) Familiarizzarsi con i compiti del Governatore Distrettuale in modo che, nell'eventualità che si renda vacante la carica di Governatore Distrettuale, sia meglio preparato ad assumere i compiti e le responsabilità di detta carica come "facente funzione" fino a quando la carica sarà ricoperta secondo quanto previsto da questo regolamento e dalle norme del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Secondo Vice Governatore

Art. 8 - Il Secondo Vice Governatore, sotto la supervisione e le direttive del Governatore Distrettuale, è un assistente del Governatore nell'amministrazione del distretto ed un rappresentante del Governatore Distrettuale.

I suoi compiti specifici sono:

- (1) Promuovere gli scopi dell'Associazione.
- (2) Cooperare con il coordinatore distrettuale G.L.T e i Presidenti di Circostrizione e Zona nella preparazione e ricerca di leader, nella implementazione del piano di sviluppo della leadership al fine di aumentare l'entusiasmo e la capacità degli officer distrettuali e dei soci a servire efficacemente e nella programmazione degli appositi incontri di formazione, ed inoltre svolgere funzioni di collegamento tra il team del Governatore e la struttura G.L.T.
- (3) Svolgere tutti i compiti che gli saranno assegnati dal Governatore Distrettuale.
- (4) Svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli saranno affidati dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.
- (5) Partecipare alle riunioni del Gabinetto Distrettuale e presiedere tutte le riunioni in caso di assenza del Governatore Distrettuale e del Primo Vice Governatore; prendere parte alle riunioni del Consiglio dei Governatori, se invitato.
- (6) Familiarizzarsi con lo stato "di salute" dei club del distretto ed assistere il Governatore ed il Primo Vice Governatore Distrettuale nell'identificazione e nel rafforzamento dei club deboli e/o potenzialmente deboli.
- (7) Visitare i club in rappresentanza del Governatore quando da questi delegato.
- (8) Assistere il Governatore ed il Primo Vice Governatore Distrettuale nella pianificazione e conduzione del Congresso Distrettuale.
- (9) Cooperare con il Comitato Distrettuale Tecnologie Informatiche assistendolo nella diffusione dell'utilizzo del sito web dell'associazione e di Internet presso i club ed i soci al fine di scambiarsi informazioni, rapporti, richiesta di acquisti, ecc.
- (10) Dietro designazione del Governatore Distrettuale, sovrintendere a determinati comitati distrettuali.
- (11) Assistere il Governatore ed il Primo Vice Governatore ed il Gabinetto Distrettuale nella pianificazione del successivo anno lionistico.
- (12) Familiarizzarsi con i compiti del Governatore Distrettuale in modo che, nell'eventualità che si renda vacante la carica di Governatore e di Primo Vice Governatore Distrettuale, sia meglio preparato ad assumerne i compiti e le responsabilità di detta carica come "facente funzione" fino a quando la carica stessa sarà ricoperta secondo quanto previsto da questo regolamento e dalle norme del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Gabinetto Distrettuale

Art. 9 - Il Gabinetto Distrettuale è costituito dal Governatore, dall'Immediato Past Governatore, dal Primo e Secondo Vice Governatore, dal Segretario, dai vicesegretari distrettuali senza diritto di voto se presenti, dal Tesoriere, dell'Officer per le Tecnologie Informatiche e dai Cerimonieri Distrettuali, dai Presidenti di Circostrizione e dai Presidenti di Zona e, senza diritto di voto, dai coordinatori del G.M.T. del G.L.T. ed L.C.I.F. Nel caso in cui il Governatore Distrettuale decidesse di utilizzare, durante il suo mandato, tre Cerimonieri di Distretto su base regionale (uno per il Lazio, uno per la Sardegna ed uno per l'Umbria), essi faranno tutti parte del Gabinetto Distrettuale.

Le attribuzioni di Segretario ed Officer per le Tecnologie Informatiche possono essere cumulate nella stessa persona.

La presenza della maggioranza dei membri del Gabinetto Distrettuale costituisce il quorum di qualsiasi riunione. Le delibere sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei membri presenti. In caso di parità di voti prevale quello del Governatore.

Il Governatore può invitare a partecipare alle riunioni del Gabinetto Distrettuale i Past Governatori, gli Officer Distrettuali ed altri Lions di cui ritenga di volta in volta necessaria la presenza, ma senza diritto di voto.

Il Gabinetto Distrettuale collabora con il Governatore e delibera su ogni argomento all'ordine del giorno, sulla previsione di spesa, sul rendiconto di gestione, su ogni altro argomento di rilievo per la vita del Distretto e sulle iniziative distrettuali da realizzare con la partecipazione dei Club.

Con riferimento ai Bilanci Preventivo e Consuntivo, il Gabinetto delibera sulla proposta iniziale e finale del Governatore e ratifica, alla prima riunione utile, le eventuali e motivate variazioni apportate durante l'anno sociale.

In caso di necessità, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, istituisce nuovi capitoli di spesa se inerenti agli scopi statutari.

Segretario

Art. 10 - Il Segretario è responsabile degli uffici ed dei servizi di segreteria del Distretto, redige e custodisce i verbali delle Assemblee Distrettuali e delle Riunioni di Gabinetto. Di norma detti verbali sono trasmessi in

copia dal Segretario entro trenta (30) giorni da ogni riunione a chi di competenza ed all'Ufficio del Lions Club Internazionale. Assolve, inoltre, tutti gli altri compiti assegnatigli dall'Ufficio Centrale competente del Lions Club International. Relaziona al Gabinetto Distrettuale su richiesta del Governatore o dal Gabinetto stesso.

Tesoriere

Art. 11 - Il Tesoriere sotto la diretta sorveglianza del Governatore gestisce i fondi del Distretto. Effettua i pagamenti autorizzati dal Governatore. Cura le riscossioni, e ne rilascia ricevute, depositando le somme introitate presso la Banca indicata dal Governatore. Redige i bilanci e le situazioni contabili e patrimoniali del distretto. Rimette e paga al tesoriere multidistrettuale le quote pro capite riscosse nel Distretto e dovute al Multidistretto facendosi rilasciare la relativa ricevuta.

Tiene con cura, in ordine ed aggiornati i libri ed i registri contabili, ne permettere l'ispezione, da parte del Governatore e di qualsivoglia membro del Gabinetto Distrettuale e li presenta, con la relativa documentazione contabile, ai Revisori dei Conti su loro richiesta. Assolve, inoltre, tutti gli altri compiti assegnatigli dall'Ufficio Centrale competente del Lions Club International.

Responsabile Informatico Distrettuale

Art. 12 - L'Officer per le Tecnologie Informatiche (O.T.I.) opera esclusivamente sotto il controllo del Governatore Distrettuale e fa parte del Gabinetto Distrettuale. Assolve tutti i compiti inerenti la sua mansione su indicazione del Governatore. Coordina l'attività di eventuali informatici di area e del Comitato Distrettuale Tecnologie Informatiche. Coadiuva ed assiste i soci del Distretto nell'uso delle tecnologie informatiche e nell'espletamento delle operazioni per la tenuta delle basi di dati ritenute necessarie alla gestione amministrativa e/o statistica del Distretto e del Multidistretto.

Art. 13 - Cerimoniere Distrettuale Il Cerimoniere, incaricato di volta in volta dal Governatore, sovrintende al protocollo nelle Assemblee Distrettuali, nella costituzione di nuovi Lions Club, nelle cerimonie di "gemellaggio" tra Lions Club ed in qualsiasi manifestazione Lionistica di significativa rilevanza. Il Cerimoniere si occupa ed è responsabile degli addobbi, delle insegne, e degli altri beni del Distretto. Nel caso in cui il Governatore abbia nominato tre cerimonieri distrettuali su base regionale, il Cerimoniere di cui al presente articolo deve intendersi quello della regione in cui si svolge l'evento menzionato.

Presidente di Circoscrizione

Art. 14 - Per ricoprire la carica di Presidente di Circoscrizione, il socio effettivo ed in regola di un Club in regola deve aver servito al momento in cui assume la carica:

- a. quale Presidente di un Lions Club per l'intero mandato o maggior parte di esso,
- b. quale Presidente di Zona per l'intero mandato o maggior parte di esso.

Il Presidente di Circoscrizione coadiuva il Governatore nell'ambito della Circoscrizione e può essere da lui designato a rappresentarlo.

Il Presidente di Circoscrizione opera sotto la supervisione e direzione del Governatore Distrettuale.

I suoi compiti specifici sono:

- 1) Promuovere gli scopi dell'Associazione.
- (2) Indire le riunioni della propria Circoscrizione convocando i Presidenti di Zona, i Presidenti ed i Segretari dei Club della Circoscrizione, invitando a parteciparvi i Presidenti ed i Segretari dei Club Lioness e Leo e gli Officer Distrettuali appartenenti ai Club della Circoscrizione al fine di coordinare i programmi di attività.
- (3) Controllare le attività dei Presidenti di Zona nella sua circoscrizione e dei Presidenti di Comitato che gli saranno eventualmente assegnati dal Governatore.
- (4) Assistere i Club della sua Circoscrizione ed incoraggiarne l'operatività.
- (5) Svolgere un ruolo attivo, in collaborazione con i Presidenti di Zona e il G.M.T., nello sviluppo associativo inclusa la organizzazione di nuovi club e nel rafforzamento di quelli deboli.
- (6) Partecipare ad una riunione ordinaria del Consiglio direttivo di Club almeno una volta nel corso della sua carica facendone rapporto al Governatore.
- (7) Adoperarsi, coadiuvato dal Presidente di Zona competente, affinché ogni club nella sua Circoscrizione operi in base ad uno statuto e regolamento di club debitamente aggiornati e regolarmente entrati in vigore.
- (8) Svolgere un ruolo attivo nello sviluppo della leadership a livello di club, in collaborazione con il G.L.T.
- (9) Promuovere, coadiuvato dai Presidenti di Zona, la rappresentanza ai Congressi Internazionali, Nazionali e Distrettuali di almeno l'intera quota dei delegati a cui hanno diritto i club della sua Circoscrizione.
- (10) Svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Nella eventualità in cui il Presidente di Circoscrizione per qualsiasi ragione, non volesse o non potesse, a giudizio del Governatore, assolvere i compiti del suo mandato e nella eventualità in cui, per qualsiasi ragione, la carica si rendesse vacante, il Governatore potrà nominare un successore che resterà in carica per il tempo rimasto fino alla fine dell'annata lionistica.

Presidente di Zona

Art. 15 - Per ricoprire la carica di Presidente di Zona, il socio effettivo ed in regola di un Club in regola deve avere servito nel momento in cui assume la carica:

- a. quale Presidente di un Lions Club per l'intero mandato o maggior parte di esso,
- b. quale componente del consiglio direttivo del club per almeno altri due anni.

Il Presidente di Zona opera sotto la supervisione del Governatore Distrettuale e/o del Presidente di Circostrizione I suoi compiti specifici sono:

- (1) Promuovere gli scopi dell'Associazione.
- (2) Presiedere il Comitato Consultivo del Governatore Distrettuale nella sua Zona con potere, in tale veste, di convocare le riunioni ordinarie di detto comitato.
- (3) Svolgere un ruolo attivo, in collaborazione con il G.M.T., nello sviluppo associativo inclusa la costituzione di nuovi club.
- (4) Svolgere un ruolo attivo, in collaborazione con il G.L.T., nello sviluppo della leadership a livello di club.
- (5) Svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli verranno affidati dal Consiglio di Amministrazione.

Nell'eventualità in cui, per qualsiasi ragione, a giudizio del Governatore non potesse o non volesse assolvere i suoi compiti, oppure nell'eventualità in cui la carica si rendesse vacante, il Governatore nominerà un successore che servirà per il tempo rimasto scoperto fino al termine dell'annata lionistica.

Comitato Consultivo di Zona

Art. 16 - In ogni Zona, il Presidente di Zona e tutti i Presidenti e Segretari dei Club nella Zona comporranno il Comitato Consultivo di Zona di cui sarà Presidente il Presidente di Zona. Alla riunione del Comitato possono essere invitati anche i Presidenti dei Club Lioness e Leo.

Comitato G.M.T – G.L.T.

Art. 17 - È operativo nel Distretto, secondo le direttive della Sede Centrale, il Comitato G.M.T. (Global Membership Team) – G.L.T. (Global Leadership Team). I due organismi sono interdipendenti e si integrano a vicenda. Ciascuno di essi è retto da un coordinatore con incarico triennale.

Il G.M.T. ha il compito di favorire la crescita associativa, l'estensione e la conservazione del numero dei soci nonché la formazione di nuovi club ed inoltre di fornire assistenza ai club in difficoltà.

Il G.L.T. ha il compito di identificare, formare ed istruire i futuri leader a tutti i livelli e garantire la formazione di tutti i soci, in particolare degli officer di club e distrettuali.

Alla struttura del GMT sovrintende il 1° Vice Governatore e a quella del GLT il 2° Vice Governatore.

Appartengono ad entrambe le strutture i Presidenti di Circostrizione e di Zona.

Il GMT e il GLT operano con la collaborazione dei Presidenti di Circostrizione, dei Presidenti di Zona e dei Comitati Soci dei Lions Club.

Revisori dei Conti

Art. 18 - I Revisori dei Conti, in numero di tre effettivi e due supplenti, sono eletti dall'Assemblea dei Delegati al Congresso Distrettuale.

I Revisori dei Conti devono essere scelti tra soci Lion in possesso dei seguenti requisiti:

- essere soci in regola da almeno cinque anni senza interruzione di un Lions Club in regola del distretto;
- aver ricoperto l'incarico di Presidente di Club per un intero anno o la maggior parte di esso;
- essere professionisti iscritti all'Albo dei Revisori Contabili;
- appartenere ad un Lions Club diverso da quello cui appartengono il Governatore e i Vice Governatori eleggendi.

I revisori – effettivi o supplenti – durano in carica un anno e non possono essere richiamati a farne parte per almeno due anni.

Entro il 15 aprile i Lions in possesso dei requisiti sopra riportati, comunicano al Governatore la disponibilità a ricoprire l'ufficio di Revisore. Il Gabinetto, entro il decimo giorno antecedente il Congresso, accertati i requisiti degli aspiranti revisori, compila la lista dei candidati. La costituzione del Collegio avviene in sede congressuale mediante sorteggio effettuato dal Governatore immediatamente prima della votazione per l'elezione del Governatore e dei Vice Governatori. I primi tre estratti sono proclamati Revisori effettivi e gli altri due, Revisori supplenti. La presidenza è assunta dal lion con maggiore anzianità di iscrizione e, a parità, con maggiore età. Il Collegio dei Revisori dei Conti sarà validamente costituito con la presenza di due componenti su tre. L'ingiustificata mancata partecipazione del revisore a due riunioni consecutive del Collegio importa la sua decadenza dalla carica e la sostituzione con il Revisore Supplente di maggiore anzianità lionistica. Il Tesoriere Distrettuale uscente sarà eleggibile come membro del Collegio soltanto un anno dopo dalla cessazione della predetta carica.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- controlla l'amministrazione del Distretto, del Campo Giovani, della Rivista distrettuale, delle Assemblee dei Delegati, degli Incontri distrettuali e di ogni organismo, struttura, ufficio ed evento distrettuale;
- vigila sull'osservanza delle norme contabili previste dagli statuti e regolamenti dell'associazione;

- accerta la regolare tenuta della contabilità;
- esamina il preventivo e il consuntivo del Distretto e degli altri organi e organismi distrettuali e accerta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze dei libri contabili e delle scritture;
- verifica la congruità e il merito delle singole spese e l'inerenza agli scopi statutari; esprime i pareri previsti dalle norme statutarie e regolamentari e quelli richiesti dal Governatore e dal Gabinetto.
- esprime i pareri previsti dalle norme statutarie e regolamentari e quelli richiesti dal Governatore e dal Gabinetto.

Il Governatore rende pubblici i bilanci distrettuali, preventivo e consuntivo, mediante pubblicazione degli stessi sulla rivista distrettuale dopo la loro approvazione.

Commissione Risoluzione Controversie

Art. 19 - Tutte le controversie relative ai soci, ai confini territoriali dei club, all'interpretazione, alla violazione o all'applicazione dello statuto e regolamento distrettuale, o qualsiasi norma di procedura adottata periodicamente dal Gabinetto del distretto, oppure a qualsiasi altra questione che non possa essere risolta in modo soddisfacente con altri mezzi, che abbia a sorgere tra club del distretto, o tra qualsiasi club e l'amministrazione del distretto, dovranno essere risolte attenendosi alla procedura adottata di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Tutte le parti in causa, soggette alla procedura menzionata non potranno prendere misure amministrative o giuridiche, durante il processo di risoluzione della presente controversia.

Cariche Sociali

Art. 20 - I Lions eletti o nominati a cariche sociali ed i Lions delegati debbono essere in regola con gli ordinamenti statutari e decadono con il venire meno di tale presupposto.

Art. 21 - Gli incarichi comunque ricoperti da Lions nell'organizzazione, così come le attività o le mansioni esercitate, sono gratuite.

Art. 22 - Tutti gli incarichi del Distretto sono annuali, tranne che sia diversamente disposto dal presente Statuto e Regolamento o dalle norme internazionali. Il Comitato Distrettuale per gli Scambi Giovanili e Campo Italia rimane in carica sino al 15 settembre dell'anno successivo.

Art. 23 - Tutti gli incarichi si esercitano dalla data di chiusura del Congresso Internazionale sino alla chiusura del successivo. Oltre ai casi specificatamente previsti nel presente statuto, qualora si rendesse vacante l'incarico di un Officer Distrettuale, provvederà alla sua sostituzione il Governatore.

Art. 24 - Nell'eventualità di vacanza dell'incarico di Governatore si provvede con la sostituzione provvisoria da parte del Vice Governatore sino a quando non vi avrà provveduto il Consiglio di Amministrazione Internazionale. Per i Vice Governatori l'incarico resta vacante fino alla elezione del Vice Governatore per l'anno successivo; per tutti gli altri Officer si provvede con nuova nomina da parte del Governatore.

CAPO II

Entrate e Spese

Art. 25 - Le spese per il funzionamento del Distretto sono a carico dei Club che ne fanno parte in proporzione del numero dei soci. La quota individuale è stabilita dall'Assemblea dei Delegati al Congresso Distrettuale su proposta del Governatore uscente al netto delle variazioni stabilite dal Congresso Nazionale. Tali quote sono utilizzate dal Distretto per:

- il pagamento della quota multidistrettuale;
- il funzionamento degli uffici;
- l'organizzazione dei Congressi, degli Incontri, dei Seminari e di altre manifestazioni e iniziative deliberate dal Congresso;
- la stampa e spedizione della Rivista Distrettuale, degli atti congressuali e del materiale di informazione e formazione lionistica;
- i rimborsi spese agli Officer che ne hanno diritto e che li richiedono.

Le uscite sono disposte dal Governatore ed eseguite dal Tesoriere Distrettuale nei limiti degli stanziamenti fissati nel Bilancio di Previsione.

Tutte le spese sono registrate con riferimento all'eventuale delibera di adozione o capitolo di spesa del Bilancio di Previsione e sulla base di documenti giustificativi prodotti in originale. In ogni caso le spese per la gestione del Distretto non devono eccedere l'ammontare delle entrate.

Art. 26 - Le quote determinate dall'Assemblea, debbono essere versate in due rate:

- la prima, commisurata al numero dei soci al 30 giugno, entro il 1 settembre successivo;
- la seconda, commisurata al numero dei soci al 31 dicembre, entro il 28 febbraio successivo. Per i nuovi soci, dovrà essere versata una quota pro-rata mensile a decorrere dal mese successivo a quello di ammissione.

Gli eventuali residui attivi saranno destinati per le gestioni, successive, sempre agli scopi di organizzazione del Distretto.

CAPO III

Costituzione dei Club

Art. 27 - Ciascun Club che abbia una anzianità di almeno cinque anni, potrà farsi promotore della costituzione di un nuovo club.

Il Governatore nominerà il Lions Guida Certificato, che assisterà il nuovo club nello svolgimento delle attività, assistendo alle riunioni preliminari per la costituzione del nuovo club, che dovranno svolgersi in un arco di tempo non inferiore a sei mesi, con cadenza mensile. Tale assistenza dovrà proseguire per almeno un anno dopo la costituzione del club. Il Governatore dovrà dare notizia scritta della iniziativa ai presidenti dei club esistenti nel medesimo ambito territoriale e confinanti con il territorio previsto per il nuovo club, e ne dovrà udire il parere. Della iniziativa dovranno essere informati il Presidente di Circoscrizione ed il Presidente di Zona. L'accordo sui programmi organizzativi ed operativi dei club a territorio promiscuo per la trattazione associata dei service congressuali e delle iniziative benefiche e di assistenza sociale, nonché per l'adozione di criteri comuni circa l'assunzione ed il trasferimento dei soci, è sollecitato a cura dei Presidenti di Circoscrizione e dei Presidenti di Zona. I Presidenti di Circoscrizione ed i Presidenti di Zona hanno il compito di fare osservare la presente normativa.

Organismi di formazione ed informazione

Art. 28 - Sono presenti ed operativi nel Distretto 108L i seguenti Organismi di informazione e formazione:

- La Rivista distrettuale "Lionismo"
- La pubblicazione periodica "I quaderni del Lionismo"
- Il Centro Studi "Giuseppe Taranto"
- L'Archivio Storico e la Biblioteca del Pensiero Lionistico.
- Il sito web ufficiale del Distretto (www.lions108l.it)
- L.I.S. (Lions Information Service) per la comunicazione interna in via informatica (www.newsletterlions108l.it) delle attività del Distretto e dei Club

Le norme di amministrazione di tali organismi sono riportate in allegato al Regolamento del presente Statuto.

Emendamenti

Art. 29 - Il presente Statuto potrà essere integrato, modificato parzialmente o totalmente sostituito soltanto a seguito di deliberazione assembleare, assunta con il quorum e la maggioranza indicata dal Regolamento e secondo le normative per i Congressi distrettuali, su proposta del Governatore, del Gabinetto Distrettuale, del Comitato Distrettuale per gli Statuti e Regolamenti o di uno o più Club, previa verifica della ammissibilità da parte di detto Comitato.

Nessuna modifica può essere proposta o messa in votazione se non è stata inviata per iscritto ad ogni club non meno di quarantacinque (45) giorni prima della data di svolgimento del Congresso o della Assemblea straordinaria, con l'indicazione che tale modifica verrà posta in votazione in detto Congresso o Assemblea straordinaria.

Norma finale

Art. 30 - Per quanto non espressamente disposto da questo Statuto si applicano le norme dello Statuto e Regolamento Internazionale, dello Statuto e Regolamento del Multidistretto 108 ITALY e le disposizioni impartite dalla Sede Centrale, anche a mezzo dello Statuto e del Regolamento Tipo.

Nel caso di modifica alle norme dello Statuto e Regolamento Internazionale, il presente Statuto e Regolamento viene adeguato con provvedimento del Governatore sentito il Comitato Distrettuale Statuti e Regolamenti. In caso di contrasto tra norme statutarie:

lo statuto internazionale ha la prevalenza su tutti gli altri;

lo statuto multidistrettuale ha la prevalenza sugli statuti distrettuali;

lo statuto distrettuale ha la prevalenza sugli statuti di club.

Art. 31 - Fa parte integrante del presente Statuto il Regolamento allegato.

Norma transitoria

Art. 32 - Il presente Statuto, con le modifiche apportate fino al Congresso d'Autunno del novembre 2012, entrerà in vigore il 19 novembre 2012.

Regolamento Distretto 108 L

CAPO I

Congressi

Art. 1 - Il Governatore Distrettuale riceverà richieste scritte dai Lions Club del Distretto che desiderano ospitare i Congressi annuali. Dette richieste dovranno contenere tutte le informazioni che il Governatore indicherà di volta in volta e le località proposte dovranno presentare i seguenti requisiti:

- raggiungibilità con auto e treno;
- organizzazione alberghiera adeguata e sufficiente ad accogliere i partecipanti;
- sala congressi adeguata all'Assemblea dei Delegati e sale od ambienti atti ad ospitare la verifica poteri e le elezioni distrettuali.

Le richieste dovranno pervenire non meno di trenta (30) giorni prima della data del Congresso Distrettuale durante il quale dovranno essere votate. La procedura da seguire nell'esame delle offerte e nella presentazione delle stesse al congresso, come pure le delibere da prendersi nell'eventualità che non vi siano offerte accettabili, o che il Governatore non ne riceva alcuna, verrà stabilita dal Governatore Distrettuale.

Il Governatore Distrettuale ha la facoltà di cambiare in qualsiasi momento, e per giustificati motivi, il luogo dove si svolgerà il congresso scelto dal precedente Congresso Distrettuale e, né il Governatore, né il Distretto, né qualsiasi membro del Gabinetto Distrettuale incorreranno, per questo, in alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi club o socio di club del Distretto purché il cambiamento sia comunicato almeno due mesi prima della ultima data di convocazione del Congresso.

L'Assemblea dei Delegati ai Congressi è convocata dal Governatore con comunicazione scritta inviata ai club contenente l'indicazione del numero dei delegati aventi diritto al voto, salvo conferma o rettifica sul predetto numero da parte dell'ufficio della sede centrale del Lions Club International. La predetta comunicazione sarà trasmessa, a mezzo posta ordinaria o con posta elettronica oppure consegnata brevi manu, unitamente all'ordine del giorno del Congresso, non meno di 30 giorni prima della data fissata per il Congresso e con tutti gli allegati utili alla conoscenza di ogni argomento iscritto all'ordine del giorno. Ogni club debitamente costituito ed omologato, in regola nei confronti dell'Associazione e del Distretto, ha diritto di partecipare ai Congressi con (1) un delegato ed (1) un supplente per ogni 10 soci, o frazione di 10 non inferiore a 5 soci, che sono stati iscritti per almeno un anno ed un giorno, sulla base del numero dei soci registrati dall'ufficio internazionale fino al primo giorno del mese che precede quello in cui si svolge il Congresso. Nel numero totale dei Soci non vanno considerati i Soci Onorari e Associati. Possono essere delegati solo i soci effettivi, in regola con gli ordinamenti statuari e regolamentari, senza limitazione alcuna dell'anzianità associativa posseduta. Nella predetta quota non rientrano i Past Governatori essendo delegati di diritto. In ogni caso, ogni club ha diritto ad almeno un delegato ed un supplente. Ogni delegato ha diritto ad esprimere un voto a sua scelta per ogni carica che deve essere assegnata ed un voto a sua scelta per ogni argomento contenuto nell'ordine del giorno del Congresso sul quale sia chiamato ad esprimere il suo voto. La verifica della regolarità amministrativa, se non precedentemente acquisita, potrà essere effettuata e eventualmente ottenuta, prima dell'orario di chiusura della "Verifica Poteri", con la regolarizzazione delle inadempienze, attraverso le funzioni dell'"UFFICIO DI VERIFICA E CONTROLLO", appositamente costituito, coordinato dal Tesoriere Distrettuale, istituito all'interno della struttura ospitante i Congressi. Le adunanze dei delegati, per quanto non previsto dal presente Regolamento, sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento Multidistrettuale.

Art. 2 - Congresso Distrettuale

Le votazioni congressuali saranno effettuate per alzata di mano o per separazione di gruppi salvo che almeno un decimo dei presenti chieda la votazione segreta o per appello nominale.

In alternativa le votazioni possono essere eseguite con l'utilizzo di un sistema di rilevamento informatico delle preferenze espresse dai delegati rappresentanti i club accreditati al Congresso mediante apparecchi all'uopo forniti. Le votazioni riguardanti elezioni o altro provvedimento concernente persone dovranno avvenire a scrutinio segreto.

Nelle votazioni Congressuali si procede con i seguenti quattro criteri di votazione:

Primo Criterio: per determinate elezioni e deliberazioni, come specificato in seguito, si adotterà il criterio di votazione a maggioranza (più della metà dei voti) dei voti validi espressi, escluse schede bianche ed astensioni. L'Assemblea si pronuncia e decide con il primo criterio:

- sull'approvazione dell'opera svolta dal Governatore, dal Segretario Distrettuale e dal Tesoriere Distrettuale durante l'annata;
- sull'elezione dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti distrettuali;
- sulla elezione dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti per il multidistretto, per la Rivista "The Lions" e per i membri delle Commissioni permanenti multidistrettuali che competono al Distretto;

- su tutti gli altri argomenti interessanti la vita, l'organizzazione, il funzionamento del Distretto ed il progresso del lionismo nel distretto, compresa l'approvazione della situazione patrimoniale del Distretto con la relazione preliminare dei Revisori dei Conti;

- per tutte le altre votazioni per cui non sia prevista una regolamentazione diversa.

Secondo Criterio: per altre elezioni e deliberazioni, come specificato in seguito, si adotterà il criterio di votazione a maggioranza (più della metà dei voti) dei voti validi espressi, escluse schede bianche ed astensioni, con il limite minimo di votanti pari a due quinti del numero massimo dei delegati spettanti in base alla normativa vigente. L'Assemblea si pronuncia e decide con il secondo criterio:

- sulle modifiche, integrazioni o sostituzioni dello Statuto o del Regolamento Distrettuale.

Terzo Criterio: per altre elezioni e decisioni, come specificato in seguito, si adotterà il criterio di votazione a maggioranza (più della metà dei voti) dei voti validi espressi, escluse schede bianche ed astensioni con il limite minimo di votanti pari ai tre quinti del numero massimo dei delegati spettanti in base alla normativa vigente. L'Assemblea si pronuncia e decide con il terzo criterio:

- sulla istituzione di nuovi organi, associazioni, fondazioni e strutture associative e/o societarie che coinvolgano e interessino e/o presuppongono la partecipazione di tutti i club del Distretto;

Quarto Criterio: per altre elezioni e decisioni, come specificato in seguito, si adotterà il criterio di votazione con la presenza di almeno due quinti dei Delegati spettanti e con il voto favorevole dei due terzi dei votanti.

Gli astenuti sono considerati come votanti. L'Assemblea si pronuncia e decide con il quarto criterio: su eventuali delibere concernenti la suddivisione del Distretto e modifiche territoriali; in tal caso le votazioni dovranno avvenire a scrutinio segreto

Parità di voti. In caso di parità di voti in qualunque tipo di elezione si ripeterà la votazione. In caso di ulteriore parità di voti risulterà eletto il candidato con maggiore anzianità lionistica.

Art. 3 - Modalità di elezione del Governatore e dei Vice Governatori

L'elezione del Governatore Distrettuale dovrà essere effettuata per scrutinio segreto e, per essere eletto, il candidato dovrà ottenere la maggioranza dei voti dei delegati votanti. Per maggioranza si intende più della metà del totale dei voti validi espressi, escluse le schede bianche.

L'elezione dei Vice Governatori Distrettuali dovrà essere effettuata per scrutinio segreto e, per essere eletti, i candidati dovranno ottenere la maggioranza dei voti dei delegati votanti. Per maggioranza si intende più della metà del totale dei voti validi espressi, escluse le schede bianche.

Quando i candidati alla carica di Secondo Vice Governatore siano più di due, ove nessuno di essi abbia ottenuto la suddetta maggioranza alla prima votazione, si procede ad una seconda votazione fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti nella prima e sarà eletto il candidato che otterrà nella seconda la maggioranza (più della metà dei voti) dei voti validi espressi, escluse le schede bianche.

In caso vi sia, nella prima votazione, un pareggio di voti fra il secondo ed il terzo classificati, parteciperanno entrambi al ballottaggio.

Nel caso di mancata candidatura alla carica di Governatore del 1° Vice Governatore in carica e nel caso di mancata candidatura alla carica di 1° Vice Governatore del 2° Vice Governatore in carica si applicheranno alle suddette votazioni le norme previste per l'elezione del 2° Vice Governatore.

Art. 4 - Congresso d'Autunno

Le stesse regole previste per lo svolgimento del Congresso Distrettuale valgono per lo svolgimento del Congresso d'Autunno limitatamente alla parte deliberante del Congresso stesso.

Per l'elezione a candidato alla carica di Officer Internazionale si applicherà l'apposita normativa multidistrettuale.

Per l'approvazione del Bilancio Distrettuale Consuntivo del precedente anno lionistico, previa relazione dei revisori dei conti, e del Bilancio di Previsione, si farà ricorso al primo criterio di votazione.

Per l'approvazione degli altri punti dell'ordine del giorno si farà ricorso ai relativi criteri di votazione.

Art. 5 - La suddivisione del Distretto avviene sulla base della regolamentazione prevista dalle norme internazionali e multidistrettuali.

Art. 6 - Il Presidente, dichiarato aperto il Congresso, costituisce l'Ufficio di Presidenza composto dal Governatore, che funge da Presidente, e dai Presidenti di Circostrizione in carica, con il compito di collaborare alla buona riuscita delle riunioni, di presiedere singole adunanze e di risolvere eventuali contestazioni. L'Ufficio di Presidenza decide immediatamente, previa eventuale temporanea sospensione dei lavori congressuali, le questioni procedurali relative allo svolgimento dei lavori e le questioni connesse. Le decisioni dell'Ufficio di Presidenza sono immediatamente esecutive. Il Presidente dell'Assemblea dei Delegati dirige i lavori e ne regola l'attività, osservando e facendo osservare il presente regolamento. Dirige la discussione e mantiene l'ordine, giudica sulla ricevibilità dei testi, concede la facoltà di parlare, stabilisce l'ordine delle votazioni e ne proclama i risultati.

Art. 7 - Il Segretario del Congresso, coadiuvato dal Cerimoniere e da Delegati scelti dal Presidente, con funzioni di Questori e Scrutatori, provvede alla formazione dell'elenco dei Delegati e alla stesura, pubblicazione e spedizione del verbale del Congresso.

La Commissione Verifica Poteri, composta dal Tesoriere che la presiede e da altri 2 componenti, scelti dal Presidente del Congresso, provvede alla consegna dei documenti per le votazioni.

I Questori provvedono alla disciplina dell'Assemblea e al controllo delle votazioni palesi.

Art. 8 - Per l'elezione del Governatore, del Primo e Secondo Vice Governatore e del Candidato alla carica di Officer Internazionale, i Delegati possono accreditarsi dall'apertura del Congresso fino alla chiusura del seggio elettorale. La zona verifica poteri sarà preferibilmente adiacente al seggio elettorale.

Il Delegato può recarsi a votare in qualunque momento, nel periodo di apertura del seggio, presentando un documento di riconoscimento e la scheda di accredito. Le votazioni possono essere effettuate sia con mezzi informatici e scheda di voto stampata sia con il sistema cartaceo. L'eventuale spoglio delle schede inizierà immediatamente dopo la chiusura del seggio.

Durante le votazioni per alzata di mano o per separazione di gruppi, il Presidente del Congresso può disporre che siano allontanati dall'aula coloro che non hanno diritto al voto, controllando che ciascun votante sia in possesso della delega e della tessera congressuale. L'Assemblea può essere chiamata a votare solo su questioni contenute nell'ordine del giorno e su eventuali richieste di spostamenti nell'ordine di trattazione del punto all'ordine del giorno.

CAPO II

Rapporti Lions Club -Leo Club

Art. 9 - La costituzione ed il mantenimento in vita di un Leo Club deve essere considerato service principale permanente di ogni Lions Club.

Art. 10 - L'età dei Leo deve essere compresa tra i 12 ed i 18 anni di età per i lclub "Alpha" e tra i 18 anni ed i 30 anni di età per i club "omega".

Art. 11 - Il Lions Club Sponsor di un Leo Club, al momento della costituzione, dovrà provvedere:

- alla nomina del Leo Advisor;
- alla compilazione di un "Albo-Leo", nel quale vengano indicati, per ciascun nominativo dei soci leo: data e luogo di nascita;

studi completati o in corso;

attività lavorativa, anche in fase di avviamento;

partecipazione ad altre associazioni di volontariato e giovanili

Art. 12 - Dopo la costituzione del Leo Club, il Club Lions padrino dovrà curare il costante aggiornamento dell'albo, con cadenza semestrale, indicando, in particolare:

- le presenze di ogni Leo alle attività di Club, distrettuali e multidistrettuali;
- le iniziative di servizio intraprese;
- le cariche ricoperte da ogni socio nell'ambito del Club, del distretto e del multidistretto;
- l'aggiornamento del curriculum vitae di ogni socio;
- ogni altra notizia che sia utile conoscere;

Art. 13 - La compilazione iniziale dell'Albo sarà curata dal Presidente in carica del Lions Club padrino, dal Leo Advisor nominato e dal presidente del Club Leo. Per gli anni successivi, la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo saranno curati dal Leo Advisor, d'intesa con il Presidente del Leo Club, e con i singoli soci direttamente interessati. Una copia di tale Albo e dei relativi aggiornamenti dovrà essere trasmessa, a cura del Lions Club padrino, al Chairperson Distrettuale Leo, che potrà formulare rilievi e dare indicazioni su tale compilazione e aggiornamento. I Club dovranno attenersi a tali indicazioni.

Art. 14 - La nomina del Leo Advisor è di competenza del Consiglio Direttivo del Lions Club Sponsor, previa consultazione con il Leo Club. Dovrà comunque essere un socio che dimostri di conoscere la realtà giovanile, e quella Leo in particolare. Il Leo Advisor ha diritto di partecipare a tutte le riunioni del Leo Club ed avrà voto consultivo. Egli partecipa al Consiglio Direttivo del Lions Club Sponsor.

Art. 15 - Ferme restando le disposizioni statutarie vigenti in ogni Lions Club per la ammissione di soci, il Leo Advisor, su iniziativa propria o del Chairperson Distrettuale Leo, presenterà al Club padrino per la ammissione, quel socio Leo che, raggiunti i limiti di età, manifesti la volontà di divenire socio del Lions Club. In tal caso, soci presentatori risulteranno il Chairperson Distrettuale Leo ed il Leo Advisor.

Art. 16 - Nel caso che la richiesta di ammissione venga avanzata per un Club Lions diverso da quello Sponsor, socio presentatore sarà sempre il Chairperson Distrettuale, con altro socio del Lions Club, indicato dal Presidente. Tali proposte dovranno comunque essere valutate sulla base delle qualità espresse dal Leo nel periodo di appartenenza al Leo Club, con specifico riferimento alle iniziative di servizio, ad eventuali incarichi ricoperti nel Club, nel Distretto o nel Multidistretto.

Art. 17 - Il Presidente del Lions Club padrino, nomina all'inizio del suo mandato, un Comitato per lo svolgimento delle attività comuni con il Leo Club. Presidente del Comitato sarà il Leo Advisor, mentre due componenti saranno nominati dal Presidente del Lions Club padrino e due dal Presidente Leo Club. Questo Comitato dovrà curare annualmente, almeno un service comune tra i due Club.

Art. 18 - All'inizio di ogni anno sociale, ed entro il mese di luglio di ogni anno, il Lions Club padrino delibererà la misura di partecipazione finanziaria alle spese del Leo Club, rapportate alle proprie possibilità finanziarie ed ai programmi del Leo Club.

Art. 19 - Il Presidente del Leo Club, o suo delegato, partecipa alle riunioni del Club Lions padrino, ed in caso di decisioni su argomenti riguardanti i Leo, ha diritto di intervenire ed esprimere il proprio parere consultivo. Il Presidente del Distretto Leo partecipa, con voto consultivo, alle riunioni del Gabinetto Distrettuale Lions allargato, alle decisioni riguardanti i Leo, e su tali argomenti ha diritto di intervento. Partecipa inoltre di diritto al Congresso Distrettuale con facoltà di intervento su argomenti riguardanti i Leo. È esclusa la presenza dei Leo alle assemblee soci destinate alle elezioni, ed a quelle destinate alle votazioni sulla ammissione di nuovi soci. Le riunioni dedicate alla formazione lionistica dovranno essere organizzate congiuntamente tra il Lions Club padrino ed il Leo Club, ed almeno una sessione all'anno, dovrà essere dedicata ai rapporti Lions Club/Leo Club. La visita del Governatore al Lions Club padrino è estesa di diritto anche al Leo Club.

Art. 20 - Nel caso di cancellazione di un Leo Club da parte del Lions Club Padrino, questo club dovrà provvedere al saldo delle eventuale somme dovute dal Leo Club al Distretto e Multidistretto Leo.

Art. 21 - Il Governatore del Distretto stabilisce annualmente il contributo da devolvere al Distretto Leo, al fine di favorire la partecipazione dei Leo alla vita distrettuale.

Art. 22 - Il Governatore provvederà alla nomina del Chairperson Distrettuale Leo, che dovrà restare in carica tre anni, immediatamente rinnovabile.

CAPO III

Organi

Art. 23 - Il Governatore convoca il Gabinetto **Distrettuale** almeno ogni quadrimestre. Nei casi di urgenza il Gabinetto può riunirsi in via telematica (video-conferenza, e-mail, ecc.).

Art. 24 - Il Segretario deve comunicare il verbale delle Assemblee dei Delegati al Congresso Distrettuale nei trenta giorni successivi a tutti i Club e deve trasmettere entro il medesimo termine il verbale delle riunioni del Gabinetto Distrettuale a tutti i suoi componenti.

Art. 25 - Il Tesoriere riceve dal Governatore i rimborsi spese inviati dalla sede centrale del Lion International.

Art. 26 - L'anno finanziario del Distretto va dal 1° luglio al 30 giugno successivo. Il Tesoriere, con la collaborazione del Segretario, prepara:

- a. entro il 15 agosto un primo Bilancio di Previsione dell'intero anno finanziario sulla base della situazione patrimoniale di cui al successivo paragrafo (c) relativa al precedente anno lionistico;
- b. entro il 1 ottobre il Bilancio di Previsione definitivo dell'intero anno finanziario sulla base del Bilancio Consuntivo di cui al successivo paragrafo (d) relativa al precedente anno lionistico;
- c. trenta giorni prima del Congresso Distrettuale la situazione patrimoniale viene aggiornata ad una data non anteriore al 31 marzo, con dettagliata relazione contabile degli introiti e delle spese, riferita alle voci del Bilancio di Previsione, con indicazione delle previsioni di spesa sino alla chiusura dell'esercizio;
- d. entro il 30 luglio il Bilancio Consuntivo dell'intero anno finanziario, da consegnare al nuovo Governatore Distrettuale per permettere la preparazione del Bilancio di Previsione definitivo.

Nel corso dell'anno il Tesoriere, in accordo con il Governatore, può apportare modifiche al Bilancio di Previsione secondo le necessità che dovessero presentarsi informandone il primo Gabinetto utile per la ratifica. Redige, altresì, una situazione contabile per ogni riunione del Gabinetto Distrettuale.

Suddivisione degli atti

Art. 27 - Non oltre il 31 luglio il Governatore uscente consegna al Governatore subentrante gli atti e i documenti del suo anno di servizio e la somme residue di cassa, eccetto quanto attiene al Campo Giovani, (per il quale è disposto il termine del 25 settembre) e quanto diversamente stabilito dallo Statuto Distrettuale e dal presente Regolamento.

All'atto del passaggio delle consegne il Segretario Distrettuale uscente consegna al subentrante, in originale o in copia:

- i verbali delle riunioni del Gabinetto Distrettuale;
- i rapporti mensili dei Club e quelli trimestrali dei Delegati di Zona;
- i moduli PU-101;
- le circolari del Governatore;
- l'eventuale corrispondenza relativa a pratiche non definite.

All'atto del passaggio delle consegne il Tesoriere Distrettuale uscente chiude il rendiconto di gestione annuale e versa al subentrante il saldo di cassa con la distinta delle partite sospese in "DARE" e "AVERE". Non sono consentite gestioni a stralcio relative all'anno sociale precedente.

Al termine dell'anno sociale il Segretario, il Tesoriere ed il Cerimoniere dividono gli atti ed il materiale del Distretto in due gruppi: uno da consegnare agli Officer del nuovo anno sociale e l'altro da inviare all'archivio storico del Distretto Multiplo.

CAPO IV

Bilanci

Art. 28 - Il primo Bilancio di Previsione, di cui all'Art. 26 (a), deve essere approvato dal Gabinetto Distrettuale nella sua prima riunione. Il bilancio di previsione definitivo, di cui all'Art. 26 (b), deve essere approvato

dall'Assemblea dei delegati al Congresso di Autunno. La situazione patrimoniale ad una data non anteriore al 31 marzo, di cui al precedente Art. 26 (c), con la relazione dei Revisori dei Conti, deve essere approvata dall'Assemblea dei Delegati al Congresso Distrettuale.

Il Bilancio consuntivo, invece, sarà approvato nel corso della successiva annata lionistica nel Congresso d'Autunno con la relazione finale dei Revisori dei Conti.

CAPO V

Commissione Elettorale

Art. 29 - Entro il 31 dicembre il Governatore, sentito il Gabinetto Distrettuale, nomina la Commissione Elettorale composta da non più di cinque Lions di cui uno con funzioni di Presidente ed invita tutti i club a trasmettergli eventuali candidature di soci del club per la carica di Governatore, di Primo e di Secondo Vice Governatore.

Ciascuno dei Commissari dovrà essere socio in regola di un Lions Club -pure esso in regola con l'Associazione ed il Distretto - diverso da quello degli altri componenti la Commissione elettorale.

La Commissione Elettorale ha il compito di esaminare le candidature rispettivamente a Governatore, a Primo ed a Secondo Vice Governatore, di accertarne i requisiti, di dichiarare l'eleggibilità di ogni candidato, e di trasmettere al Governatore le proprie conclusioni.

La Commissione Elettorale si riunisce per l'esame delle candidature entro il dieci (10) marzo; in caso di omissioni o deficienze della documentazione attinente alla regolarità della candidatura, la Commissione Elettorale concede un termine perentorio all'interessato per la regolarizzazione; in ogni caso il Comitato deve adottare, e rendere nota al Governatore, la propria decisione entro il venti (20) marzo.

Seggio Elettorale

Art. 30 - Il seggio elettorale, eventualmente articolato su più postazioni, è costituito in apertura dei lavori Congressuali con voto dell'Assemblea su proposta del Governatore e provvede, in funzione di seggio elettorale, al corretto andamento delle votazioni e allo scrutinio dei voti. Ogni candidato, a tutela dei propri interessi, può nominare un suo rappresentante, purché delegato al Congresso, qualunque sia il Club di appartenenza, per assistere alle operazioni di voto ed allo scrutinio.

Art. 31 - Presentazione delle candidature

Le proposte di candidature, con la relazione sull'attività del candidato ed il suo curriculum comprovante il possesso dei requisiti per la carica secondo quanto stabilito dallo Statuto e Regolamento Internazionale, dovranno essere inoltrate, a cura del Lions Club a cui appartiene il candidato, al Governatore non prima del 1 febbraio, e non più tardi del 28 febbraio a mezzo di raccomandata; farà fede la data di consegna di detta raccomandata alle Poste Italiane per l'osservanza del termine soprariportato.

Le proposte dovranno essere convalidate dallo stralcio del verbale dell'Assemblea, ordinaria o straordinaria, del Club firmato dal Presidente e dal Segretario e debbono essere accompagnate dall'accettazione del candidato. Soltanto dopo il 20 marzo si potrà dare pubblicità alla candidatura dei candidati dichiarati eleggibili.

Le candidature alla carica di Officer Internazionale dovranno essere inoltrate dal candidato stesso al Governatore Distrettuale non prima del 1 febbraio, e non più tardi del 28 febbraio a mezzo di raccomandata; farà fede la data di consegna di detta raccomandata alle Poste Italiane per l'osservanza del termine soprariportato. I candidati debbono essere in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Internazionale.

Il candidato alla carica di Governatore Distrettuale dovrà:

- a. essere socio effettivo ed in regola di un Lions Club ufficialmente costituito ed in regola del proprio Distretto;
- b. ottenere l'approvazione del suo Club o della maggioranza dei Club del Distretto;
- c. stare servendo come Primo Vice Governatore del distretto in cui deve essere eletto;

Unicamente nel caso in cui il Primo Vice Governatore Distrettuale in carica non si presenti candidato per l'elezione a Governatore Distrettuale, oppure nel caso in cui sia vacante la carica di Primo Vice Governatore al momento del Congresso Distrettuale, qualunque socio di Club in possesso dei requisiti richiesti per la carica di Secondo Vice Governatore, riportati ai commi successivi e verificati dall'Ufficio di Presidenza, e che stia al momento servendo o che abbia servito per un ulteriore anno con l'incarico quale membro del Gabinetto Distrettuale, potrà essere un candidato a tale carica.

Il candidato alla carica di Primo Vice Governatore dovrà:

- a. essere Socio effettivo ed in regola di un Lions Club ufficialmente costituito ed in regola nei confronti del proprio Distretto,
- b. ottenere l'approvazione del suo Club o della maggioranza dei Club del Distretto,
- c. stare servendo come Secondo Vice Governatore Distrettuale nel distretto in cui deve essere eletto.

Unicamente nel caso in cui il Secondo Vice Governatore non presenti la propria candidatura come Primo Vice Governatore, oppure nel caso in cui sia vacante la posizione di Secondo Vice Governatore al momento del Congresso Distrettuale, ogni socio in possesso dei requisiti per la candidatura a Secondo Vice

Governatore, così come riportate nel presente statuto e regolamento, potrà avanzare la candidatura a Primo Vice Governatore secondo le modalità previste nel successivo paragrafo.

Il candidato alla carica di Secondo Vice Governatore dovrà:

1. essere Socio effettivo ed in regola di un Lions Club ufficialmente costituito ed in regola nei confronti del proprio Distretto,
2. ottenere l'approvazione del suo Club o della maggioranza dei Club del Distretto,
3. aver servito, al momento in cui assume la carica di Vice Governatore Distrettuale:
 - a. quale Presidente di un Lions Club per l'intero mandato o maggior parte di esso e quale membro del Consiglio Direttivo di un Lions Club per non meno di due ulteriori anni; e
 - b. quale Presidente di Zona o Presidente di Circoscrizione o Segretario e/o Tesoriere del Gabinetto Distrettuale per l'intero mandato o maggior parte di esso, con la condizione che dette cariche non vengano ricoperte contemporaneamente.

Entro trenta giorni prima del Congresso Distrettuale, il Governatore trasmette i bozzetti personali per ogni candidato redatti dal Comitato Elettorale, ai Club perché ne informino i soci. I bozzetti saranno anche trasmessi alla Rivista LIONISMO ed al Webmaster per la pubblicazione.

Art. 32 - In sede di Assemblea dei delegati al Congresso, il Presidente della Commissione Elettorale prima dell'inizio della votazione per l'elezione del Governatore e dei Vice Governatori darà lettura del verbale e dei bozzetti personali dei candidati dichiarati eleggibili. Ad ogni candidato alla carica di Secondo Vice Governatore sarà consentito un discorso di sostegno della propria candidatura di non oltre cinque (5) minuti e l'ordine degli interventi viene stabilito per sorteggio effettuato, di fronte alla Assemblea, dal Governatore immediatamente prima dell'inizio degli interventi stessi.

I discorsi di presentazione dei candidati alle predette cariche internazionali saranno limitati a 5 minuti. Ogni candidato può ritirarsi in qualunque momento prima della lettura dei bozzetti personali. In mancanza di candidature qualsiasi Lion intervenuto al Congresso, anche fuori della quota di delegati spettanti ai Club, può proporre candidature.

Art. 33 - Votazioni per l'elezione del Governatore, dei Vice Governatori Distrettuali e per la scelta del candidato ad Officer Internazionale

Il Comitato organizzatore del Congresso predisporrà la stampa di tre schede di colore diverso in numero uguale a quello dei delegati aventi diritto. Tali schede dovranno essere timbrate e firmate dal presidente del seggio elettorale non appena nominato. Saranno altresì predisposte schede, in pari numero ma di colore diverso dalle precedenti, necessarie per eventuale ballottaggio per la carica di 2° Vice Governatore Distrettuale.

Sulla prima scheda sotto il titolo "Votazione per Governatore del Distretto 108L – anno sociale" sarà scritto il cognome ed il nome del candidato con a fianco due caselle contraddistinte da "SI" e "NO" per l'indicazione di voto mediante il segno di croce.

Sulla seconda scheda sotto il titolo "Votazione per Primo Vice Governatore del Distretto 108L – anno sociale" Sarà scritto il cognome ed il nome del candidato con a fianco due caselle contraddistinte da "SI" e "NO" per l'indicazione di voto mediante il segno di croce.

Sulla terza scheda sotto il titolo "Votazione per Secondo Vice Governatore del Distretto 108L – anno sociale" Saranno scritti in ordine alfabetico il cognome ed il nome di ciascun candidato con una casella a fianco per l'indicazione di voto mediante il segno di croce.

Ai Delegati saranno consegnate le tre schede contemporaneamente. Dopo aver votato le consegneranno al Presidente del Seggio Elettorale per essere imbussolate in 3 urne separate.

Sulla scheda per la votazione del Candidato ad Officer Internazionale sotto il titolo "Votazione per Candidato a Direttore Internazionale od, in alternativa, a Secondo Vice Presidente Internazionale del Distretto 108L – anno sociale" Saranno scritti il cognome ed il nome di ciascun candidato con una casella a fianco per l'indicazione di voto mediante il segno di croce.

Nel caso in cui si utilizzassero mezzi informatici con generazione di schede cartacee per le votazioni, analoghe procedure dovranno essere applicate a garanzia della segretezza del voto e della chiara identificazione delle diverse schede prodotte.

Organi Collegiali

Art. 34 - Gli organi collegiali devono essere convocati con preavviso di almeno 10 giorni e deliberano a maggioranza dei voti dei presenti, dopo aver inutilmente tentato di raggiungere il consenso unanime attraverso proposte alternative o di compromesso

CAPO VI

Rimborsi spese

Art. 35 - Le manifestazioni che danno luogo a rimborsi spese a carico del Distretto ed i Lions che ne hanno diritto sono:

- Le riunioni del Gabinetto Distrettuale ed i Congressi d'Autunno e Distrettuale: per il Governatore, l'Immediato Past Governatore, il Primo Vice Governatore, il Secondo Vice Governatore, il Segretario, il Tesoriere ed il Cerimoniere Distrettuale competente per territorio;

- Il Seminario Presidenti e Segretari: per il Governatore, l'Immediato Past Governatore, il Primo Vice Governatore, il Segretario, il Tesoriere ed il Cerimoniere Distrettuale competente per territorio;
 - Le Riunioni delle Cariche: per il Governatore, il Segretario, il Tesoriere ed il Cerimoniere Distrettuale;
 - Le visite ai Club: per il Governatore ed un solo officer distrettuale (Segretario, o Tesoriere, o Cerimoniere, ecc);
 - Le Riunioni di Formazione per Officer di Club: per il Governatore, il Primo Vice Governatore, ed i Lions incaricati dal Governatore della formazione;
 - Tutte le altre manifestazioni distrettuali: per il Governatore ed un solo officer distrettuale (Segretario, o Tesoriere, o Cerimoniere, ecc);
 - Per le riunioni del Consiglio dei Governatori: per il Governatore al netto del rimborso del Multidistretto;
 - I seminari multidistrettuali: per il Governatore
 - Le Convention di inizio e di fine mandato, il Forum Europeo e la Conferenza dei Lions del Mediterraneo: per il Governatore, dedotti i rimborsi della Sede Centrale e del Multidistretto;
 - L'inaugurazione del Campo Giovani e di altre eventuali manifestazioni distrettuali: per il Governatore.
- In tutte le manifestazioni innanzi indicate, il Governatore e gli altri Officer indicati, potranno farsi accompagnare, a spese del distretto, dal coniuge purché tali manifestazioni avvengano fuori delle rispettive circoscrizioni.

Al Primo ed/od al Secondo Vice Governatore distrettuale competono gli stessi rimborsi spese spettanti al Governatore per le sole attività Distrettuali e Multidistrettuali se dallo stesso appositamente delegato o richiesto dalla sua funzione.

Le richieste motivate e documentate di rimborsi spese a piè di lista vanno presentate al Tesoriere distrettuale entro trenta giorni e devono essere disposte dal Governatore, sempre che il Gabinetto Distrettuale non provveda come stabilito nell'articolo seguente.

I rimborsi avvengono con uno dei seguenti criteri su decisione del Gabinetto Distrettuale:

- rimborso delle spese vive sostenute e documentate limitatamente a viaggi, pernottamenti e pasti;
- indennità chilometrica per viaggi automobilistici pari ad un quinto del costo di un litro di benzina super, pedaggi autostradali e parcheggio auto; corresponsione di un contributo spese forfettario di viaggio e permanenza per la partecipazione dei Lions a manifestazioni Lionistiche, deliberato per ogni singola manifestazione dal Gabinetto Distrettuale.

CAPO VII

Club

Art. 36 - Il Club entra a far parte del Distretto dalla data della sua omologazione presso la Sede Centrale del Lions International.

Statuto di Club

Art. 37 - Ogni club può adottare un proprio Statuto ed un proprio Regolamento, non in contrasto con le norme dello Statuto e del Regolamento Internazionale, Multidistrettuale, Distrettuale ed, in quanto ad esso riferibili, con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Nel caso in cui il Club non adotti un proprio Statuto ed un proprio Regolamento, si intenderà adottato lo Statuto Tipo di Lions Club del Distretto 108L così come approvato dall'Assemblea Distrettuale.

Gli atti di adozione dello Statuto e Regolamento di Club nonché le eventuali successive modifiche, con il testo dei predetti "deliberati", devono essere trasmessi al Governatore entro 30 giorni per la ratifica dalla quale decorre la loro entrata in vigore.

Eventuali disposizioni degli Statuti e Regolamenti internazionale, multidistrettuale e distrettuale, nonché deliberazioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale, riguardanti l'organizzazione e l'attività del Club e dei suoi organi, anche se successive all'approvazione dello Statuto e Regolamento di Club ma con essi in contrasto o di essi integrativi, saranno immediatamente vincolanti ed operative per il Club senza necessità di esplicita approvazione.

Art. 38 - Modalità di comunicazione

Ogniqualevolta nel presente Statuto e Regolamento, ci si riferisca a comunicazione scritta all'interno del Distretto, deve intendersi valido (a meno di diversa specifica indicazione) uno dei seguenti sistemi di comunicazione: posta ordinaria, posta prioritaria, posta elettronica, fax o telegramma.

Le comunicazioni per posta elettronica dovranno essere inviate all'indirizzo comunicato dal Club per la ricezione delle comunicazioni del Distretto.

Nel caso di convocazione delle due Assemblee Distrettuali il Presidente del Club provvederà a consegnare una copia della stessa, con i relativi allegati, ad ogni delegato e ad ogni supplente partecipante al Congresso.

Ognuna di queste comunicazioni distrettuali verrà pubblicata anche nel sito ufficiale del Distretto.

Quando la comunicazione distrettuale è indirizzata al Presidente di un Lions Club e nella stessa si menzionano altri Officer di Club come destinatari della medesima comunicazione, è compito del Presidente di Club portarla a conoscenza degli Officer citati.

Art. 39 - Norme di Procedura

Salvo quando diversamente stabilito da questo Statuto e Regolamento, tutte le questioni di ordine e di procedura in qualsiasi riunione o congresso distrettuale, ed in qualsiasi riunione del Gabinetto Distrettuale, Circostrizione, Zona o club si applicano, in quanto compatibili, le norme procedurali del Regolamento del Senato della Repubblica Italiana per il funzionamento dell'Assemblea.

Emendamenti

Art. 40 - Il presente Regolamento potrà essere integrato, modificato parzialmente o totalmente sostituito soltanto a seguito di deliberazione assembleare in sede di Congresso d'Autunno e Distrettuale od Assemblea straordinaria, assunta con il quorum e la maggioranza indicate dal presente regolamento.

Norma finale

Art. 41 - Per quanto non espressamente disposto da questo Regolamento si applicano le norme dello Statuto e del Regolamento Internazionale e dello Statuto e Regolamento del Multidistretto 108 ITALY. In caso di contrasto tra norme statutarie:

lo statuto internazionale ha la prevalenza su tutti gli altri;

lo statuto multidistrettuale ha la prevalenza sugli statuti distrettuali;

lo statuto distrettuale ha la prevalenza sugli statuti di club.

Norma transitoria Art. 42 - Il presente Regolamento, con le modifiche apportate fino al Congresso d'Autunno del novembre 2012, entrerà in vigore il 19 novembre 2012.

ALLEGATO A

CENTRO STUDI DEL LIONISMO

Sez. 1 - Costituzione

È costituito nel Distretto il Centro Studi del Lionismo "Giuseppe Taranto", d'ora in poi denominato "Centro Studi".

Sez. 2 - Finalità

La funzione del Centro Studi è quella di dare completa attuazione al programma dei Lions italiani di inserirsi fattivamente e con responsabilità di intenti nella Società nazionale affrontando -sotto il profilo giuridico, economico, scientifico e sociale

-problemi di rilevante interesse nazionale, anche al fine di promuovere riforme legislative e l'idonea e corretta applicazione di norme già esistenti, ma non ancora attuate.

Il Centro Studi rivolgerà una particolare attenzione alle problematiche lionistiche, individuando ogni anno quelle che, per la loro importanza ed attualità, si presentano di specifico interesse per lo sviluppo delle idealità lionistiche e per la migliore organizzazione distrettuale.

Il Centro Studi svolgerà il Programma annuale di Attività dallo stesso predisposto ed approvato dal Governatore.

Il Centro Studi agirà anche su diretto incarico del Governatore e, con il di lui assenso, su richiesta dei Dipartimenti o dei Comitati Distrettuali.

Sez. 3 - Composizione

La Presidenza del Centro Studi è riservata al Governatore in carica. Egli potrà delegare in sua vece a tale specifico incarico un Lion di spiccato prestigio e di particolare conoscenza dei problemi che il Centro Studi deve affrontare e discutere. Organi del Centro Studi sono:

- il Delegato del Governatore alla presidenza.
- Il Comitato Direttivo composto da non meno di quattro membri esperti nelle discipline giuridiche, economiche, scientifiche e sociali, nominati dal Governatore, sentito il Gabinetto Distrettuale. I componenti del Comitato Direttivo rimarranno in carica tre anni, ma la mancata partecipazione a due sedute, anche non consecutive, del Comitato Direttivo comporta l'automatica decadenza.
- È membro di diritto del Comitato Direttivo il Direttore Responsabile dei Quaderni del Lionismo, per l'intera durata di tale incarico.
- È membro di diritto del Centro Studi il Delegato alla Presidenza del Centro Studi dell'anno precedente per l'anno successivo al completamento dell'incarico.
- Il Segretario del Centro Studi che viene nominato dal Governatore Distrettuale in carica su proposta del Delegato alla Presidenza del Centro Studi.

Ciascun Governatore distrettuale potrà, per l'anno sociale di sua competenza, nominare un nuovo Delegato nonché altri componenti del Comitato.

Alla scadenza di ogni anno sociale, scadranno i componenti del Comitato Direttivo che abbiano compiuto un triennio di attività senza possibilità di conferma; potranno tuttavia essere nuovamente nominati quando sia decorso almeno un biennio dalla loro decadenza.

La partecipazione al Comitato Direttivo non è incompatibile con altre cariche distrettuali. Le riunioni del Centro Studi sono valide se vi prendono parte la maggioranza dei componenti. Le relative delibere richiedono il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Sez. 4 - Corrispondenti e collaboratori È facoltà del Governatore di nominare dei "corrispondenti" per singole Circostrizioni, zone o Club, nonché di invitare a partecipare ai lavori del Centro Studi -in qualità di

collaboratori -Lions particolarmente competenti nelle materie di studio volta a volta affrontate, e che esplicino nella organizzazione distrettuale incarichi ad essa attinenti.

Sez. 5 - Compiti

Onde raggiungere le finalità di cui al precedente n. 2, sarà compito specifico del Centro Studi: la trattazione di ogni problema di interesse pubblico in armonia con gli scopi del Lionismo; l'organizzazione di convegni e dibattiti per l'approfondimento dei temi presi in esame dal Centro Studi; lo studio di progetti di legge di particolare rilievo per la vita nazionale onde richiamare l'attenzione su di essi dei Lions del Distretto e promuovere l'immediato e responsabile parere; la ricezione dai vari Club (o da singoli Lions) del Distretto della indicazione dei problemi locali che richiedano una particolare disamina, promovendone, ove se ne ravvisi l'opportunità, una organica e coordinata trattazione da parte dei Club delle località a tali problemi interessati; l'adozione di ogni altra idonea iniziativa per meglio difendere il pensiero dei Lions.

Sez. 6 - Spese di funzionamento

Le spese per il funzionamento del Centro Studi sono a carico del Distretto nei limiti della apposita voce stanziata nel bilancio annuale. Non è esclusa la possibilità di ricevere sovvenzioni da parte di Lions, di Club o di terzi interessati all'attività del Centro Studi, per le spese necessarie alla trattazione di particolari questioni o per l'organizzazione di convegni e dibattiti.

Sez. 7 - Gratuità delle prestazioni

L'attività comunque svolta a favore del Centro Studi è gratuita. Gli elaborati, individualmente o collegialmente svolti, si intendono di assoluta pertinenza del Distretto, che avrà la proprietà dei relativi scritti o delle registrazioni ed ogni conseguente diritto di utilizzazione.

Gli autori di elaborati individuali o di interventi orali che siano stati registrati potranno, a richiesta, ottenere dal Centro Studi l'autorizzazione a riutilizzarli personalmente con indicazione della originaria fonte e destinazione.

Sez. 8 - Cessazione del Centro Studi

Le richieste di cessazione dell'attività del Centro Studi dovranno essere inviate al Governatore almeno trenta giorni prima dell'ultima riunione annuale del Gabinetto Distrettuale ed adeguatamente motivate. Il Governatore, sentito il Gabinetto Distrettuale, inserirà le richieste all'O.d.G. del Congresso distrettuale.

Sez. 9 - Accettazione del Regolamento

La partecipazione all'attività del Centro Studi importa automaticamente la accettazione del presente Regolamento

ALLEGATO B

RIVISTA DISTRETTUALE

Sez. 1 - Proprietà

La Rivista Distrettuale "LIONISMO" è di proprietà del Distretto ed è l'organo ufficiale di stampa del Distretto.

Sez. 2 - Finalità

La Rivista Distrettuale cura l'informazione sulle attività dei Lions al fine di diffondere l'idea lionistica nei campi del sociale, dell'economia, della scienza e di ogni campo di interesse delle comunità in cui agiscono. Il Governatore ne è il Direttore Editoriale ed assume la responsabilità della supervisione della linea editoriale, del suo sviluppo e del rispetto degli impegni e limiti finanziari. La Rivista, edita in non meno di cinque numeri l'anno, sarà inviata gratuitamente a tutti i lions del Distretto ed alle personalità lionistiche, civili, militari e religiose contenute nell'indirizzario della Rivista che può essere, di anno in anno, modificato dal Governatore Distrettuale.

Sez. 3 - Redazione

Il Governatore nomina ogni anno il Direttore Responsabile, il Direttore Amministrativo ed i componenti della redazione.

Sez. 4 - Compiti

Al Direttore Responsabile è affidata la direzione e la gestione della Rivista e sottopone annualmente al Congresso la relazione dell'attività svolta.

Sez. 5 - Gare per la stampa della Rivista e dei Quaderni

La gara per la stampa della Rivista e dei Quaderni del Lionismo sarà effettuata da una commissione composta dal Governatore, che la presiede, dai Direttori della Rivista e dei Quaderni del Lionismo e dal Direttore Amministrativo della Rivista. Le offerte dovranno esser richieste ad almeno tre tipografi qualificati. Detta gara sarà indetta almeno ogni tre anni.

Sez. 6 - Spese di gestione

Le spese per la pubblicazione e la spedizione della Rivista sono a carico del Distretto e sono contenute nella quota individuale distrettuale pagata annualmente dai Lions Club.

Sez. 7 - Gratuità delle prestazioni

L'opera personale del Direttore Responsabile e di tutti i componenti la redazione, è svolta a titolo completamente gratuito.

Sez. 8 - Norma transitoria

Le prime gare per la stampa della Rivista e dei Quaderni saranno effettuate nel mese di marzo dell'anno successivo all'approvazione del presente regolamento.

ALLEGATO C

QUADERNI DEL LIONISMO

Sez. 1 - Proprietà

La pubblicazione denominata "Quaderni del Lionismo" è di proprietà del Distretto.

Sez. 2 - Finalità

La pubblicazione è finalizzata a diffondere, specie negli ambienti esterni, il pensiero dei Lions sui singoli problemi affrontati.

La pubblicazione, in numero minimo di due (2) Quaderni l'anno, sarà inviata gratuitamente a tutti i lions del Distretto ed alle personalità lionistiche, civili, militari e religiose contenute nell'indirizzario dei Quaderni che può essere, di anno in anno, modificato dal Governatore Distrettuale.

Sez. 3 - Redazione

Il Governatore nomina ogni anno il Direttore Responsabile ed i componenti della redazione. Il Direttore Responsabile è membro di diritto del Comitato Direttivo del Centro Studi per l'annata di nomina.

Sez. 4 - Compiti

Il Governatore è il Direttore Editoriale della pubblicazione ed assume la responsabilità della supervisione della linea editoriale, del suo sviluppo e del rispetto degli impegni e dei limiti finanziari. Il Direttore Responsabile sottopone annualmente al Congresso una relazione dell'attività svolta.

Sez. 5 - Spese di gestione

Le spese per la pubblicazione e la spedizione dei Quaderni sono a carico del Distretto e sono contenute nella quota individuale distrettuale pagata annualmente dai Lions Club.

Sez. 6 - Gratuità delle prestazioni

L'opera personale del Direttore Responsabile e di tutti i componenti la redazione, è svolta a titolo completamente gratuito.